

4 novembre 1990 - 4 novembre 2010 vent'anni dalla beatificazione di madre Elisabetta



Sono tre gli appuntamenti che nel mese di novembre ci tengono deste e rafforzano il nostro senso di appartenenza nel fare memoria:

4 novembre, beatificazione di madre Elisabetta Vendramini

10 novembre, "impianto" della famiglia elisabettina

17 novembre, festa di santa Elisabetta, nostra patrona in cui siamo chiamate a rinnovare i voti.

Appuntamenti di una tale intensità che possiamo immaginarli come *tre grandi fuochi* che alimentano la nostra vocazione e missione. Un'immagine, quella del fuoco, che ci trova unite nella riflessione e nella preghiera, aiutate anche dalla prima scheda dell'itinerario verso il Capitolo generale.

In modo speciale il 4 novembre - anniversario dei *venti anni della beatificazione* - desideriamo dire un grazie corale nelle nostre comunità perché la Chiesa, *madre universale*, ha riconosciuto *beata Madre Elisabetta*. Di *madre in madre*... ieri come oggi.

Ci piace fare memoria insieme recitando questa preghiera di ringraziamento:

*Ti lodiamo e ti benediciamo, Padre,
per il dono di madre Elisabetta:
la sua intuizione e la sua esperienza
"Amo un amore le cui scintille siano opere" (E24)
è diventata un importante riferimento per la nostra vita,
criterio e orizzonte nel quale trovare il senso del nostro andare.*

*Ti lodiamo e ti benediciamo, Padre,
perché possiamo partecipare del desiderio di Elisabetta
di sentirsi posseduta dal santo fuoco
e in questo bruciare (D348),
scorgendo in esso
il tuo appassionato amore
per l'umanità intera, specie la fragile e ferita.*

*Ti lodiamo e ti benediciamo, Padre,
perché con madre Elisabetta
vogliamo essere fuoco per te (E43),
diventare le scintille che,
mai separandosi dal "divino fuoco",
testimoniano il tuo intenso e tenero amore di Padre
verso ogni fratello e sorella.*

*Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen*

Assemblea internazionale di governo

Dal sito molte sorelle hanno potuto seguire la cronaca delle giornate di Assemblea. Ora rendiamo partecipi tutte di questo spezzone di vita della nostra famiglia.

Cronaca delle giornate di assemblea

Giovedì 30 settembre 2010

Nel pomeriggio, dopo un allegro e fraterno "ritrovarsi" tra sorelle provenienti dalle varie circoscrizioni, l'Assemblea inizia in sala "Elisabetta Vendramini", con la preghiera di apertura "Cammina cammina" proposta dal Consiglio generale.

La voce di Gesù è risuonata in esistenze normali come in quella di Pietro, di Madre Elisabetta e di ciascuna di noi. La voce di Gesù rende queste esistenze sequela. Il cammino del discepolo si fa vita donata nelle vie della missione dove vede il Signore che rende possibile l'impossibile: "Cinque miserabili pani e la folla andarsene sazia"; la "rete si riempie, fino al limite si riempie..."; "Mi ami tu?", "Certo che ti amo". Allora, cammina, cammina!

I segni che accompagnano la preghiera: i documenti delle Assemblee di circoscrizione; il Diario di madre Elisabetta aperto sopra il tavolo, il pane e il vangelo.

Terminata la preghiera una breve presentazione e un saluto delle sorelle che per la prima volta fanno parte dei Consigli.

Madre Margherita dedica alcuni minuti a contestualizzare l'incontro che si svolge dopo le rispettive assemblee quadriennali e prima del Capitolo generale; è opportunità per formarci insieme al servizio di governo e per elaborare tematiche da presentare al Capitolo generale stesso.

Dopo cena, serata libera, con varie proposte a scelta: film "Il velo dipinto", oppure conferenza storica sulla parrocchia del Carmine - la parrocchia delle nostre origini - che festeggia i duecento anni di fondazione, oppure riposo.

Venerdì 1 ottobre 2010

Celebriamo nella preghiera la memoria di santa Teresa di Gesù Bambino.

L'eucaristia è presieduta da don Sergio De Marchi, sacerdote diocesano di Padova, insegnante di cristologia e mariologia presso la facoltà teologica del Triveneto.

Giorno speciale per suor Paola Furegon: festeggia il dono della vita!

Nella mattinata don Sergio ci propone una sua riflessione sul tema: "Gesù abita la terra".

Ci presenta un Gesù appassionato nei confronti della vita degli uomini e dell'intero mondo creato; un sentire appassionato frutto di un cuore che si è lasciato interrogare e abitare dalle persone incontrate e dalle situazioni vissute. Il sentire appassionato di Gesù non è il sentimento di uno sprovveduto, egli stesso ha pagato a caro prezzo la propria fede nel Padre... Gesù si è lasciato permeare dagli incontri con gli altri... Queste relazioni contribuiscono a plasmare il suo legame con il Padre, approfondirlo, a donargli note e risonanze inedite.

Un intervento affascinante che ha scaldato i cuori di ogni partecipante.

Nell'ultima parte della mattinata i vari Consigli sono invitati a susseguirsi nella presentazione degli obiettivi, delle conclusioni e delle problematiche emerse nelle rispettive Assemblee. Comincia suor Maria Fardin, superiora provinciale.

Nel pomeriggio continuano le esposizioni: suor Soad Youssef presenta l'Assemblea della delegazione Egitto-Sudan, suor Antonia Nichele l'Assemblea della circoscrizione del Kenya, suor Lucia Meschi con suor Francesca Violato e suor Chiara Dalla Costa presentano l'Assemblea della neo-Delegazione dell'America latina.

Gli interventi suscitano l'attenzione e provocano riflessioni.

Con l'aiuto di suor Paola Furegon si cercano nuclei di interesse comune emersi dalle relazioni. Una prima "tempesta di idee" su questi nuclei ci fa chiudere il pomeriggio con una certa soddisfazione.

A cena ci raggiunge suor Battistina Capalbo, che seguirà i lavori del Capitolo generale.

Concludiamo la giornata con una serata fraterna.

Sabato 2 ottobre 2010

Festa dei Santi Angeli Custodi, condividiamo la preghiera con le comunità di Casa Madre, nella Chiesa di San Giuseppe. L'animazione liturgica è affidata alle sorelle del Kenya.

Gli angeli, esseri "misteriosi," custodiscono il nostro cammino e testimoniano la vicinanza di Dio a ciascuno di noi, il Vangelo del giorno ce lo ricorda: con queste parole don Giuseppe Toffanello introduce la celebrazione eucaristica.

In sala incontro con suor Battistina Capalbo, religiosa paolina.

L'intervento è introdotto con una preghiera audiovisiva (un power point), quasi una "lectio". Facciamo risuonare alcune espressioni della preghiera e già questo "esercizio" mette in evidenza una "sinergia" tra le partecipanti:

Non aspettare che cambi qualcosa... sei tu che generi il giorno nuovo... non dire ormai... quando il cammino si fa buio il primo passo è nella luce... se rinunci a seminare, nascerà il deserto... non sei estraneo a nessuno...

L'obiettivo del lavoro di oggi è costruire una "interazione" tra quello che era stato preparato in vista del Capitolo generale e noi, membri dei governi locali, definite da suor Battistina come "agenti, mediatrici" tra le nostre sorelle e l'evento *Capitolo*.

Apprezziamo la competenza di suor Battistina: l'abilità nel condurre la ricerca, nel valorizzare gli interventi, la puntualità nelle risposte, nel chiarire questioni, nel fornire chiavi di lettura e ampliare significati a parole conosciute: *sinergia, piattaforma, metodo induttivo e deduttivo, strategie...*

Continuiamo con questo impegno anche nel pomeriggio. Alla fine, non senza la fatica della ricerca del consenso, approdiamo alla decisione di adottare per il lavoro capitolare uno "strumento di lavoro", precisandone le caratteristiche e la funzione...

Prima di ritirarci per la preghiera del vespro, si concordano le modalità con cui continuare il lavoro dell'indomani.

Il vespro, animato dalle sorelle del Kenya, ci offre una piccola sorpresa: nelle preghiere di intercessione si ricordano le situazioni particolari che vivono le circoscrizioni; le preghiere sono accompagnate da un gesto-dono proveniente dalla terra keniana: dipinti e piccole sculture che esprimono di volta in volta fecondità, vitalità, impegno, lavoro, fraternità.

Dopo cena, serata fraterna con il video su Nelson Mandela: *Invictus*. Chi ha proposto il film ha voluto collegarsi alle riflessioni della giornata: l'importanza di avere una strategia per raggiungere l'obiettivo!

Sabato 3 ottobre 2010

Celebrazione domenicale presieduta da monsignor Giuseppe Pasini; liturgia animata dalle sorelle della Delegazione America Latina.

Il vangelo di Matteo paragona il granello di senape a quella fede che è capace di fare grandi cose; nella stessa pagina, incontriamo Gesù che invita gli apostoli a considerarsi servi inutili: l'efficacia della fede non sta né nel "quanto" né nel "merito", sta nell'affidarsi semplicemente a Dio. L'omelia di monsignor Pasini che spazia su diversi temi, attingendo anche a ricordi personali, ricorda a noi religiose di puntare alla santità.

In sala, prima di riprendere i lavori con suor Battistina, viene proposto un audiovisivo con la preghiera "Padre Amerindio": uniamo la nostra voce alla voce e ai colori delle varie etnie amerindie per dire a Dio: Padre!

La preghiera offre a suor Battistina l'occasione per sottolineare che la dimensione "bellezza" dovrà essere un aspetto importante nella celebrazione del Capitolo.

Stiamo sperimentando la forma di interazione *a rete*, quella che caratterizzerà il Capitolo. Suor Battistina usa l'immagine del "web", di *internet*... Il Capitolo generale sarà un confronto "fra tutte a tutti i livelli" (personale, di gruppo, assembleare, con i relatori ecc.). Comprendiamo che in questo Capitolo il "coinvolgimento" delle persone sarà *strategico* per raggiungere l'obiettivo.

Anche oggi all'assemblea arriva una parola nuova: "*Glocale*", pensare, cioè, in modo *generale* per agire nel *locale*.

Nella seconda parte della mattinata l'Assemblea si divide: un gruppo - la commissione precapitolare - muove i primi passi per creare quello che sarà lo *strumento di lavoro* per il Capitolo; un altro, formato essenzialmente dalle sorelle delle circoscrizioni *no-Italia*, si incontra in sala con madre Margherita Prado e suor Patrizia Cagnin per prendere visione delle *lectio* con le quali ogni comunità si preparerà al Capitolo.

Pomeriggio *informatico*: suor Alessandra Fantin spiega alle partecipanti l'uso del supporto informatico che raccoglie i testi della Madre Fondatrice: *Diario, Lettere, Istruzioni*. Suor Alessandra alternando il linguaggio tecnico a quello didattico, invoglia a usare il "mezzo" informatico, convincendo sulla sua "assoluta utilità", per ricavare in modo veloce e funzionale il meglio dagli Scritti della Fondatrice.

... segue l'intervento di suor Marilena Carraro, che ci svela qualche *segreto* per muoverci con più agilità nel mondo del computer e di internet... Anche se qualche volta i nostri sguardi "vagavano" nel vuoto, la nostra "insegnante" non si è persa di coraggio...

In cappella celebriamo i primi vesperi della festa di san Francesco: facciamo risuonare le parole del salmo 141 con cui Francesco il 3 ottobre 1226 si "congedava" da questo mondo...

Dopo cena un gruppo di sorelle, attraversando a piedi le belle strade e piazze illuminate di Padova, arriva alla basilica di San Antonio per partecipare, assieme a molti fedeli, alla celebrazione del *Transito di San Francesco*, animato dai frati conventuali.

Domenica 4 ottobre 2010

Celebrazione della solennità di san Francesco d'Assisi con la comunità di Casa Madre. La chiesa di San Giuseppe è particolarmente bella per l'occasione, si respira un clima solenne e allo stesso tempo familiare, una solista proclama le parole del cantico delle creature: *Altissimo onnipotente, bon Signore...*

Presiede la celebrazione eucaristica don Giuseppe Toffanello.

La lettera ai Galati ci dice che le stigmate sono cicatrici e ferite che l'Apostolo porta su di sé come conseguenza dell'annuncio del vangelo; il testo di Matteo parla dei "piccoli e dei semplici" ai quali si "rivela" il cuore di Gesù. Le due Parole tracciano la fisionomia di Francesco d'Assisi.

In sala, prima di riprendere i lavori, viene proposto anche questa mattina un audiovisivo ispirato alla festa francescana: *il Salmo della Creazione*, le parole di frate Francesco accompagnate da immagini del Creato.

Durante tutta la giornata siamo impegnate sul testo della bozza delle Costituzioni. Il lavoro è introdotto da una presentazione di suor Maritilde Zenere, che ha seguito il lavoro di suor Sandrina Codebò e di suor Laura Scotton, coinvolte nel progetto rispondente al mandato della *delibera 5* dell'ultimo Capitolo Generale sulla revisione delle Costituzioni. Da sole o in piccoli gruppi ci ritiriamo per la lettura del testo.

Nel tardo pomeriggio in sala condividiamo alcune osservazioni sia di compiacimento sia di critica sui contenuti e sul linguaggio adottato nel testo delle bozze. Il lavoro di oggi accende l'attenzione sul tema che domani sarà trattato più ampiamente.

Nella celebrazione dei vesperi della festa di san Francesco, le parole con cui Francesco si rivolgeva a Maria risuonano in spagnolo nel canto: *Señora de los Angeles*.

Dopo cena ci ritroviamo in sala, le sedie disposte in cerchio ci aspettano per un momento di fraternità; per raccontare aneddoti, piccole esperienze della vita quotidiana nelle missioni e non solo.

Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre 2010

Nei due giorni, le celebrazioni sono state presiedute da padre Marco Vianelli, frate minore della Provincia Umbra, formatore ed esperto in Diritto canonico.

L'Apostolo Paolo sottopone a Pietro la conferma del suo discernimento vocazionale e missionario: la lettera ai cristiani di Galazia ci presenta uno spaccato delle dinamiche tra gli apostoli per "normare" la Chiesa nascente... è una piccola ispirazione che la Parola di Dio dà al lavoro che andremo a fare in queste due giornate con padre Marco sul tema della "norma".

In sala, sia martedì che mercoledì padre Marco, prima d'affrontare il tema specifico delle costituzioni, traccia un quadro teorico sul senso del *diritto*; situa poi il diritto canonico in relazione all'antropologia, alla ecclesiologia, alla vita consacrata; offre alcune chiarificazioni terminologiche circa: *vita di perfezione, vita religiosa, vita consacrata*, anche attraverso un veloce excursus storico sul concetto di ecclesiologia (da societaria a comunione) e di diritto canonico (codice del 1917 e l'attuale del 1983).

Padre Marco, sottolinea la diaconia del Codice nei confronti del carisma e ce ne offre alcune chiavi interpretative; chiarisce il ruolo delle strutture di governo e la relazione tra i vari livelli...

Ci invita e ci spinge a non aver timore di cercare, oggi, quelle espressioni che "cristallizzano" meglio il carisma elisabettino in norme. Tradurre il carisma in norme, per trasmetterlo, può voler

dire, in una certa misura, anche *tradirlo*... ma, paradossalmente, pur pagando il prezzo della perdita di una parte di espressività, questa è l'unico modo perché il carisma non scompaia, non si spenga e si trasmetta alle altre generazioni!

Il lavoro segue "denso", abbiamo bisogno di più pause, occasioni per assillare il nostro relatore con ulteriori domande e chiarificazioni.

Arriviamo al pomeriggio del giorno 6 in cui finalmente si pongono a padre Marco alcune questioni da chiarire sul testo della nuova bozza di Costituzioni. Ci addentriamo in questi temi con una certa fatica: si aprono sempre nuovi "files", sul "desktop", c'è un po' di *sana confusione*: le relazioni tra le diverse circoscrizioni e il governo generale, il principio di "sussidiarietà"; l'appartenere all'Istituto o a una sua parte... Ruolo del Capitolo generale e del Capitolo provinciale... l'identità del nostro Istituto: *internazionale? missionario?* che indice dare alle costituzioni... eccetera. Ci siamo messe in un vespaio!

Saggiamente madre Margherita dice: stop! Ci fermiamo, per un po' di igiene mentale e per prepararci alla preghiera della sera.

I vesperi del *giorno 5* sono animati dalle sorelle della delegazione di Egitto che, a conclusione donano ad ogni circoscrizione una splendida lampada di alabastro, con l'invito di porla vicino al Santissimo quale segno di comunione. Una piccola attenzione anche per suor Patrizia Cagnin e suor Daniela Cavinato che quest'anno hanno festeggiato il 25° di professione religiosa.

La liturgia del *giorno 6* è animata dal consiglio provinciale; al vespro, in particolare, l'invito a meditare sia il salmo 121 (costruire la casa e costruire la città), sia la preghiera del Padre Nostro (con la parafrasi del Padre nostro di san Francesco) che la liturgia del giorno ci ha proposto come seconda lettura. Terminata la preghiera la superiora provinciale, suor Maria Fardin, ha donato ad ogni circoscrizione il testo: *Meditare cantando*, e i CD, con testo e spartiti musicali, dei canti della famiglia elisabetтина.

La sera del 6 alcune sorelle hanno partecipato, in Prato della Valle, alla rievocazione storica del martirio di Santa Giustina, patrona della diocesi di Padova di cui l'indomani ricorre la festa; altre hanno assistito al film "*Stelle sulla terra*".

Giovedì 7 ottobre 2010

Monsignor Giuseppe Pasini presiede la celebrazione eucaristica. I paramenti sacri color rosso ci introducono nella festa liturgica della martire e vergine Santa Giustina, patrona della Diocesi di Padova. La liturgia è animata dalle sorelle della circoscrizione del Kenya.

L'omelia verte sull'importanza della testimonianza. Monsignor Pasini offre alcune letture sociologiche della realtà in cui viviamo; dati che servirebbero a scoraggiare, a sancire il fallimento di una presenza cristiana oggi... da qui il valore della "testimonianza" evangelica, come fu per i martiri.

In sala oggi si apre la fase della riflessione "economica": presentazione, da parte dell'economista generale suor Antonietta Michelotto, della realtà patrimoniale dell'Istituto e alcune indicazioni pratiche nel presentare i bilanci comunitari e di circoscrizione.

Relativamente alla Provincia - realtà complessa e variegata - l'attenzione è centrata sia sugli immobili sia sui servizi, in particolare sulla questione: gestione "case di riposo e infermerie", tema che sta a cuore a tutte. Ci si interroga anche sul come coinvolgere le altre circoscrizioni nel servizio e nell'animazione delle persone... Parole in libertà, per ora!

L'economista generale presenta la realtà patrimoniale delle circoscrizioni all'estero: situazioni sconosciute per molte di noi. Si affronta quindi il tema della gestione delle offerte dei benefattori che contribuiscono alla vita delle missioni, cercando di darci dei criteri, di "normare"...

Segue la lettura del *Regolamento economico*, documento non in vigore per noi ora, ma indicato dal Capitolo come strumento necessario.

Nel pomeriggio condividiamo in sala dubbi e domande, a cui risponde in particolare suor Maritilde Zenere. Nella giornata di oggi si è aggiunta al gruppo suor Rosanna Piccolo, economista provinciale. Prima di lasciarci Madre Margherita fa una breve sintesi del cammino percorso e propone la scaletta di lavoro per domani 8 ottobre.

Il dopo cena ha due proposte: un film "rilassante" per chi si ferma; la conferenza presso la Basilica del Carmine: "*Vita religiosa a cavallo tra '700 e '800*", del prof. Pierantonio Gios della Facoltà teologica del *Triveneto*, nel contesto delle celebrazioni per i 200 anni della vita della parrocchia del Carmine.

Venerdì 8 ottobre 2010

Oggi celebriamo la festa della Madonna del Rosario, posticipata in quanto la diocesi di Padova onora il 7 ottobre la martire santa Giustina. Monsignor Pasini, che ha presieduto la celebrazione, ancora una volta ha contestualizzato l'omelia con "dati" che fotografano la realtà sociale marcata da una crescente povertà e che colpisce proprio le famiglie; ci invita ad accogliere le parole dell'angelo Gabriele a Maria: "non temere".

In sala concludiamo la discussione sul *Regolamento economico*; l'impegno prosegue con l'esame della bozza delle Costituzioni, lavoriamo divise in tre gruppi ed ogni gruppo studia una parte: del testo: *l'identità-la consacrazione, la formazione-la comunità, il governo-la fedeltà alle origini*.

Ogni gruppo deve rispondere se il testo dimostra "coerenza" a diversi livelli: contenuto, linguaggio, stile; se, inoltre, risponde ad alcuni criteri che possiamo condividere dopo la discussione con padre Marco Vianelli. Madre Margherita ci ricorda che il testo delle Costituzioni deve essere compreso e deve "parlare" a tutte le suore...

Nel tardo pomeriggio ci si ritrova in assemblea per alcuni primi scambi.

Il lavoro di questa giornata termina molto tardi; il dopo-cena lo dedichiamo all'ascolto del Concerto d'organo del maestro Alessandro Perin, in occasione del restauro dell'organo della Chiesa di san Giuseppe di Casa Madre (luglio-agosto 2010). La Chiesa risuona delle note di J. S. Bach e di altri compositori meno noti ma che hanno segnato la storia della musica. L'appuntamento è stato un'ulteriore occasione per ritrovarci con le sorelle delle comunità di Casa Madre. Una serata bella e distensiva per tutte!

Sabato 9 ottobre 2010

La mattinata inizia con la possibilità per ciascuna di partecipare alla celebrazione eucaristica dove preferisce, approfittando della ricchezza di offerte "spirituali" dei luoghi religiosi presenti nella città di Padova; per tutte l'appuntamento è per le 8.45 in sala per cominciare i lavori.

Al lavoro in gruppo alterniamo la condivisione in assemblea.

In gruppo ci si interroga anche su come coinvolgere tutte le sorelle in questa "ristesura" o "riscrittura" delle Costituzioni; allo stesso tempo come coinvolgerle nella formulazione dei diversi regolamenti locali... il lavoro da fare è ancora molto!

La condivisione è arricchente e proficua perché offre suggerimenti puntuali e precisi sia sul linguaggio sia, soprattutto, sulla struttura del *testo*, toccando tutti gli aspetti della nostra vita.

Segue poi un confronto su alcune questioni emerse dalla riflessione assembleare del primo giorno: il rapporto tra *autonomia e dipendenza* che segna lo *stile* della nostra vita consacrata; questioni relative alla possibilità/opportunità di creare spazi di espressione all'originalità di carismi personali sia nella missione sia nella vita fraterna; individuazione, per ogni circoscrizione, di *aree apostoliche* che, per il significato che esprimono, appartengono a tutte: un invito, quest'ultimo, a ragionare in termini di Istituto più che di "parte"; altre questioni previdenziali, pensionistiche ecc. si lasciano alla riflessione delle singole circoscrizioni date le differenti situazioni sociali/legislative.

Concludiamo l'Assemblea con una preghiera itinerante (Sala Elisabetta Vendramini - Oratorio - "Soffitta"), che raccoglie il vissuto dei nove giorni. Il senso del cammino, anche fisico dalla sala alla Soffitta, vuole esprimere l'intenzione di presentare le nostre riflessioni, i nostri lavori, le nostre "luci" alla custodia di Madre Elisabetta, perché ci accompagni nella ricerca di esprimere il carisma oggi, anche attraverso i testi costitutivi, perché parli alle nuove generazioni e sia posto a servizio del regno.

Nella soffitta, un bel fuocherello acceso ci attende... attorno a queste "scintille" le sorelle ringraziano per il dono dei giorni di studio e di condivisione; Madre Margherita legge un testo della Fondatrice (E64; E267; E742): mentre da fuori, dalla strada, arriva il rumore stridente dell'accelerare di auto e moto, dentro, nella "Soffitta", si respira un silenzio denso e sacro che rivisita e custodisce i ricordi del vissuto e alimenta i progetti per il domani. La Preghiera del Padre nostro raccoglie e interpreta tutto questo: il "cielo e la terra", il "quotidiano e il regno".

Domenica 10 ottobre 2010

A conclusione dell'Assemblea partecipiamo alla celebrazione eucaristica in infermeria di Casa Madre: un momento fraterno!

La celebrazione è stata presieduta da don Gianni Gambin, sacerdote della diocesi di Padova, conosciuto da sempre per la sua sensibilità verso i poveri; la sua omelia calda e intelligente ha

sottolineato il senso della gioia e della gratitudine dimostrate dal lebbroso guarito da Gesù, così come è raccontato nel vangelo di Luca. A sorpresa, alla fine della celebrazione, don Gianni ha regalato a ciascuna un segno di speranza: il tau francescano e ... un frutto di stagione della nostra terra: "le giuggiole".

Il dopo Assemblea

❖ *Per continuare...*

Subito dopo l'Assemblea il Consiglio generale ha incontrato i consigli delle diverse Circoscrizioni per mettere a fuoco questioni concrete di governo e linee di percorso formativo anche in preparazione al prossimo Capitolo generale.

lunedì 11 ottobre 2010 incontro con il Consiglio della circoscrizione del Kenya
martedì 12 ottobre 2010 incontro con il Consiglio della delegazione Egitto-Sudan
mercoledì 13 ottobre 2010 incontro con il Consiglio della delegazione Argentina Ecuador
L'incontro con il Consiglio provinciale verrà programmato opportunamente.

E subito dopo, o quasi, il ritorno nelle rispettive sedi: il 12 ottobre tocca al Consiglio del Kenya, il 15 a quello dell'Egitto e alla consigliera dell'Argentina; il 21 alla consigliera dell'Ecuador: a tutte auguriamo un buon rientro e la capacità di coinvolgere ogni comunità narrando il vissuto dell'Assemblea e, soprattutto, perché tutte possano percepire in modo forte il senso di appartenenza alla grande famiglia.

Notizie dalle Circoscrizioni

Provincia italiana

❖ *Visita della Superiora provinciale al noviziato in Argentina*

Suor Maria Fardin lo scorso 15 ottobre 2010 è partita per l'Argentina, con suor Chiara Dalla Costa, per una visita di quindici giorni per conoscere il contesto e l'esperienza formativa in atto nel noviziato dell'America latina, che per la prima volta accoglie una novizia italiana. In particolare si fermerà nella comunità del Noviziato a Burzaco, dove le novizie stanno concludendo il loro itinerario formativo. Un'occasione di scambio fraterno e di condivisione di esperienze e di ideali.

❖ *Ingresso in Noviziato*

A conclusione del periodo formativo, la postulante

Loretta Panizzon

giovedì 4 novembre 2010 con il rito della iniziazione alla vita religiosa inizierà il periodo formativo del noviziato. Auguriamo a Loretta un'intensa esperienza di fraternità sostenuta dalla preghiera e dalla testimonianza della comunità; l'accompagniamo con la preghiera perché nella docilità possa comprendere e aderire a quanto il Signore desidera compiere nella sua vita.

Come comunicato dalla superiora provinciale, suor Maria Fardin, alle superiori della Provincia Italiana lo scorso settembre 2010, la sede del noviziato sarà la comunità "E. Vendramini" di Sarmeola - Padova e dipenderà dal Consiglio provinciale. La maestra sarà suor Martina Giacomini.

Delegazione Egitto-Sudan

❖ *In continuità con l'Assemblea internazionale di governo*

Il prossimo 26 ottobre 2010 la consigliera generale suor Maritilde Zenere partirà per l'Egitto per "raccontare" l'assemblea ed illustrare il percorso verso il Capitolo generale.

Il programma della visita prevede l'incontro con il Consiglio di delegazione e l'incontro con le superiori, riunite in assemblea nei giorni 28-30 ottobre 2010 presso la Casa di spiritualità "Daniele Comboni" al Mokattam.

La visita sarà anche occasione per incontrare fraternamente le comunità; suor Maritilde rientrerà in Italia il giorno 12 novembre 2010.

Betlemme

❖ La Chiesa Cattolica nel Medio Oriente

A Betlemme, presso il Monastero del Carmelo, religiosi e rappresentanti della Chiesa Cattolica si sono riuniti in preghiera per accompagnare il Sinodo dei Vescovi che si è svolto dal 10 al 24 ottobre 2010 e che aveva come tema: *La Chiesa Cattolica nel Medio Oriente: comunione e testimonianza*.

"La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuor solo e un'anima sola" (At. 4,32). Due in particolare gli obiettivi che hanno impegnato la riflessione dei Vescovi:

- confermare e rafforzare i cristiani nella loro identità mediante la Parola di Dio e i Sacramenti,
- ravvivare la testimonianza di vita cristiana tra le Chiese.

Solidali con la comunità che vive a Betlemme sosteniamo con la preghiera le conclusioni dei lavori sinodali perché la testimonianza della Chiesa in Medio Oriente porti frutti di pace e di unità.

Nella casa del Padre

In questo periodo il Signore ha chiamato a sé

- suor Annarachele Giacomello all'età di 84 anni, il 29 settembre 2010, nell'ospedale civile di Padova,
- suor Agnese Peruffo all'età di 72 anni, il 17 ottobre 2010, nell'ospedale di Monselice (PD),
- suor Maddalena Vendramin all'età di 76 anni, il 17 ottobre 2010, nell'infermeria di Pordenone,
- suor Albaugusta Gottardo all'età di 91 anni, il 21 ottobre 2010 nella Casa don Luigi Maran, Taggi di Villafranca.

Con la preghiera di suffragio affidiamo queste nostre sorelle al Padre ricco di misericordia, che tutto conosce e comprende di ogni sua creatura. Sia lui il premio di una vita spesa nella gioia del dono a bambini, giovani, anziani, ammalati. Esprimiamo fraterno affetto alle comunità che sono state provate dal dolore del distacco.